

LICEO ARTISTICO STATALE “FELICE CASORATI”

NOVARA – SEZIONE STACCATA DI ROMAGNANO SESIA

Corso Sperimentale Progetto “Michelangelo”
Indirizzo Disegno Industriale

ESAMI DI STATO 2012/2013

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sperimentale - Disegno Industriale

Approvato dal Consiglio di Classe in data: 10 maggio 2013

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO:

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Caratterizza i Licei artistici l'enfasi posta sull'*educazione visiva* sia in funzione del riconoscimento, della lettura e dell'interpretazione delle opere d'arte sia per la realizzazione di manufatti artistici, di progetti di design e di opere multimediali.

L'acquisizione di capacità manuali e grafico-visive svolge un ruolo formativo nello sviluppo evolutivo ed emotivo degli adolescenti, sia perché rafforza l'autostima, sia perché, rappresentando la realtà, si incomincia a interpretarla e dunque a conoscerla.

In greco la parola *idea* e il verbo *vedere* hanno la stessa radice: ciò significa che per i greci antichi si poteva pensare solo ciò che si vedeva. Già Aristotele (e poi Filostrato, Lucrezio, Vico e Pestalozzi, fino ad arrivare a Rudolf Arnheim) poneva l'accento sul ruolo svolto dalle *immagini* nel pensiero umano. Se non in via esclusiva certamente in modo paritetico il *pensiero visivo* si accosta a quello *discorsivo* e a quello *matematico* nella comprensione del mondo e nella realizzazione di strumenti di conoscenza. Anzi, «la visione precede la formazione del pensiero logico e discorsivo, costituendone il substrato imprescindibile».

Vedere (in modo cosciente, consapevole e critico) la realtà e riuscire a trattenere in immagini ciò che abbiamo visto significa dunque predisporre alla manipolazione della realtà stessa: «Pensare e vedere immagini implica poterne cogliere le proprietà strutturali, elaborarne delle selezioni, verificarle per comparazione, astrarle dal contesto di appartenenza», mettere in relazione «la parte con il tutto». Il pensiero visivo consente inoltre di «procedere a simulazioni, confronti e inferenze» senza dover ricorrere a strumenti più complessi e meno flessibili (cfr. G. DI NAPOLI, *Relazione introduttiva: i fondamenti dell'istruzione artistica*, in *Il pensiero visivo*, Rozzano (Mi) 2002, pp. 13-39).

Sviluppare il pensiero visivo, significa predisporre la propria mente a esaminare la realtà da prospettive diverse, riconoscendo l'identità di ciò che viene visualizzato.

L'enfasi posta sul pensiero visivo come modo d'approccio alla realtà non deve far dimenticare che l'attività artistica ha altre e positive ricadute sull'educazione degli adolescenti i quali apprendono, attraverso la realizzazione di opere di diverso tipo, a organizzare il proprio tempo e le proprie attività.

Procedere alla realizzazione di un manufatto (un quadro o una scultura, un video o un'animazione computerizzata) significa infatti essere in grado di percorrere le quattro tappe indispensabili per concludere un *progetto*: 1) pensarlo, cioè immaginare che cosa sarà a partire da domande di senso e attingendo al proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze 2) progettarlo definendo gli strumenti e le tecniche necessarie per raggiungere la rappresentazione più efficace 3) predisporre i materiali e gli strumenti necessari 4) realizzarlo applicando nel modo più accurato e preciso le tecniche possedute.

Svolgere con successo tutte le fasi sopra indicate crea un positivo effetto di autostima nelle studentesse e negli studenti. Inoltre apprendere e possedere tale metodo non solo rappresenta un vantaggio decisivo per la vita lavorativa futura delle studentesse e degli studenti ma, se utilizzato con accortezza dall'insegnante, esso è anche una chiave – posseduta solo dai Licei artistici nell'ambito degli istituti liceali – per sconfiggere la *voluntas nesciendi*, la *volontà di non sapere*. Non si tratta solo di dare un nome “esotico” alla noia e alla fatica che ogni studente conosce ma di combattere una forza potente che ci impedisce di conoscere la realtà perché questo è costoso dal punto di vista energetico: richiede infatti impegno, fatica e dolore ma concede in cambio libertà, comprensione e consapevolezza.

Profilo professionale in uscita

La preparazione richiesta al termine del ciclo formativo è di livello medio-superiore e comporta, quindi, la conoscenza anche se non specialistica dei linguaggi fondamentali per l'analisi, la riflessione critica e l'elaborazione compositiva, progettuale ed espressiva accompagnata da una coscienza complessiva delle problematiche storico-culturali ed artistiche.

Nell'ambito della sperimentazione “Progetto Michelangelo”, che porta a cinque anni la durata del corso e comprende gli insegnamenti tipici di tutti gli studi liceali oltre a quelli specifici della formazione artistica, è presente un numero di discipline più vasto rispetto a quelle previste dai corsi ordinari. Il ciclo di studi si conclude con il conseguimento della Maturità Artistica Sperimentale, titolo con il quale si può essere ammessi a qualsiasi facoltà universitaria, a scuole di restauro, grafica, moda e costume, design, a corsi post-diploma e accedere ai pubblici concorsi. L'area “Disegno industriale” è finalizzata al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico-pratico nel settore delle tecniche di ideazione e progettazione degli oggetti. I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti di creatività, con una specifica acquisizione delle tecniche operative della progettazione.

Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il LAS di Novara e Romagnano Sesia si propone come polo formativo con le proprie risorse umane professionali e materiali per un'ampia utenza interprovinciale che è interessata alle problematiche della comunicazione visiva, della rappresentazione e dell'espressione mediante i linguaggi visivi. Aprendosi alle più varie collaborazioni con gli enti e i soggetti del territorio per gli ambiti sociali e culturali, l'Istituto vuole realizzare un continuo ampliamento del proprio intervento formativo.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe, costituita quasi interamente da studentesse, presenta un carattere di omogeneità. Nell'arco dei cinque anni di corso, infatti, non ha subito grandi cambiamenti per l'inserimento o il trasferimento di un numero significativo di allievi, che si sono comunque ridotti gradualmente nella componente maschile, per la non ammissione alla classe successiva o per rinuncia volontaria.

Nel terzo anno si è registrato l'inserimento di tre studentesse provenienti dalla sede di Novara (il corso di design non è presente nell'offerta formativa delle sezioni novaresi), ma già nell'anno scolastico successivo le alunne hanno preferito proseguire gli studi nella sede più facilmente raggiungibile dalla loro residenza, dove sono tornate.

L'attuale gruppo-classe si presenta affiatato e in grado di interagire con disponibilità e spirito di collaborazione sia al suo interno sia nei confronti dei docenti. Le lezioni si svolgono in modo piacevole e positivo, poiché sono presenti, anche se in misura diversa, interesse e partecipazione. Tali caratteristiche emergono in particolar modo negli insegnamenti che qualificano l'indirizzo del corso di studi: progettazione, discipline pittoriche, grafiche e plastiche, mentre nell'ambito delle discipline di carattere culturale è doveroso segnalare la presenza di alcune difficoltà. A volte appaiono carenti, in alcuni elementi della classe, la volontà di portare a termine gli impegni previsti e il desiderio di conseguire adeguate conoscenze e competenze in questi ambiti disciplinari.

I risultati ottenuti dalla classe sono, di conseguenza, in accordo con quanto sopra espresso, ovvero molto positivi nelle discipline di carattere artistico e mediamente sufficienti in quelle dell'ambito culturale, anche se non manca la presenza di un gruppo di studenti che ha sempre dimostrato di vivere il dialogo educativo in modo efficace e personale, mettendo a frutto tutte le potenzialità.

Composizione del Consiglio di classe

	<i>ore</i>	<i>prof</i>
italiano	3	Carmen NUZZOLO
storia	2	Carmen NUZZOLO
inglese	3	Iolanda AUFIERO
filosofia	2	Sara OLIVA
matematica	3	Cristina GRAZIANO
fisica	2	Cristina GRAZIANO
storia dell'arte	3	Nunzia DE VIVO
progettazione	6	Gloria SPOZIO
geometria descrittiva	2	Carlo CERUTTI
esercitazioni di laboratorio - geometrico	11	Laura FALCHERO
esercitazioni di laboratorio - pittorico		Giovanni MARANO
esercitazioni di laboratorio - plastico		Aurelio ANDRIGHETTO
educazione fisica	2	Guido SPINELLI
religione	1	Angela RUSSO

ALUNNI

1. ANGELI Laura
2. BELLUSCIO Stefano
3. BONICALZI Simona
4. BOSIO Asia
5. CAPETTINI Francesca
6. CECCONI Giulia
7. CONTELLI Beatrice
8. CORRADINI Veronica
9. FONTANA Fiorella
10. GIORDANI Sofia
11. MARTELLO Bruna
12. MEDINA Elena
13. METELLI Chiara
14. MORMINA Manuel
15. MUSAZZI Martina
16. PANICO Carmela
17. PINGITORE Carolina
18. RENZI Camilla
19. SALINA Francesca
20. SANTORO Eleonora

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Obiettivi trasversali

Obiettivi di carattere non cognitivo

- Saper vivere in una comunità rispettando le opinioni altrui, accettando le differenze e valorizzando specificità e originalità;
- Saper essere disponibili, accettare e condividere le regole, rispettarle e farle rispettare;
- Saper gestire democraticamente i momenti di discussione comune;
- Aver cura del materiale proprio, altri e delle attrezzature della scuola;
- Sapersi assumere responsabilità;
- Saper assolvere gli impegni presi rispettando le scadenze;
- Saper prestare attenzione e contribuire in modo costruttivo al lavoro della classe.

Obiettivi di carattere cognitivo

- Saper leggere, redigere e interpretare testi, documenti tecnici, progetti, elaborati grafici e tridimensionali;
- Saper elaborare dati e rappresentarli in modo efficace;
- Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Saper comunicare efficacemente, utilizzando in modo appropriato le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici;
- Saper analizzare situazioni nuove e rappresentarle in modo efficace applicando le capacità acquisite;
- Saper operare collegamenti interdisciplinari, applicando le competenze sviluppate.

Si allega documentazione relativa alla programmazione delle singole discipline

Processo evolutivo della classe con riferimento a :

Docenti

Materia	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	Carmen NUZZOLO	Carmen NUZZOLO	Carmen NUZZOLO
Storia	Carmen NUZZOLO	Carmen NUZZOLO	Carmen NUZZOLO
Lingua Straniera Inglese	Francesca BASSO	Iolanda AUFIERO	Iolanda AUFIERO
Filosofia	Gabriella RAPISARDA	Tommaso SCAPPINI	Sara OLIVA
Matematica	Cristina GRAZIANO	Cristina GRAZIANO	Cristina GRAZIANO
Fisica	Clelia GIARRATANA	Cristina GRAZIANO	Cristina GRAZIANO
Educazione Fisica	Eraldo BERTONA	Guido SPINELLI	Guido SPINELLI
Religione	Angela RUSSO	Angela RUSSO	Angela RUSSO
Storia dell'Arte	Anna Maria BOCA	Nunzia DE VIVO	Nunzia DE VIVO
Progettazione	Antonio MARINONI	Gisella BIGI	Gloria SPOZIO
Geometria descrittiva	Carlo CERUTTI	Carlo CERUTTI	Carlo CERUTTI
Esercitazioni di laboratorio	Aurelio ANDRIGHETTO Paola D'AGOSTINO Giovanni MARANO	Antonella ACQUATI Aurelio ANDRIGHETTO Giovanni MARANO	Aurelio ANDRIGHETTO Laura FALCHERO Giovanni MARANO

Studenti

Inizio anno scolastico				Fine anno scolastico		
	da classe precedente	ripetenti	totale	ritirati o trasferiti	non ammessi	ammessi
3 ^a	22 dalla 2 ^a D.I. 3 dalla sede	/	25	1	1	23
4 ^a	19 dalla 3 ^a D.I. 1 dalla sede	/	20	/	/	20
5 ^a	20 dalla 4 ^a D.I. 1 dalla sede	/	21	1	1	19

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Attività svolta durante gli incontri di programmazione

Presentazione programmi

- Si allega la documentazione relativa alla programmazione delle singole discipline

Definizione obiettivi trasversali

- Favorire la reciproca stima e fiducia nei confronti dei compagni e dei docenti
- Stimolare gli studenti al reciproco ascolto
- Stimolare gli studenti alla collaborazione e all'autovalutazione
- Sviluppare la personalità dello studente
- Abituare lo studente all'autonomia nel proprio lavoro
- Sviluppare nello studente il rispetto delle regole della corretta convivenza all'interno del gruppo classe e nella comunità scolastica

Definizione obiettivi a medio e lungo termine

- Saper leggere, redigere ed interpretare tesi, documenti tecnici, progetti, elaborati grafici e tridimensionali
- Saper elaborare dati e rappresentarli in modo efficace
- Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Saper comunicare efficacemente, utilizzando in modo appropriato le conoscenze acquisite
- Saper analizzare situazioni e rappresentarle in modo efficace applicando le capacità acquisite
- Saper operare collegamenti disciplinari applicando le competenze sviluppate

Individuazioni strategie comuni

Individuazione atteggiamenti relazionali comuni

Definizione carichi di lavoro

Verifica stato attuazione del programma

Identificazione problemi collettivi e / o individuali

Programmazione attività extracurricolari

Produzione comune di materiale

Attività didattica

Modalità di lavoro

	Lezione frontale	Lezione individuale	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Altro
Italiano	X			X	
Storia	X			X	
Lingua Inglese	X		X	X	
Filosofia	X			X	
Matematica	X		X	X	
Fisica	X			X	
Educazione Fisica	X		X		
Religione			X	X	
Storia Arte	X			X	Approfondimenti individuali
Progettazione	X	X		X	
Geometria Descrittiva	X		X	X	
Esercitazioni di laboratorio	X	X	X	X	

Strumenti di verifica utilizzati

	Orale	Componimento o problema	Questionario	Relazioni	Elaborati grafico e/o pratico	Altro
Italiano	X	X	X			
Storia	X		X			
Lingua Inglese	X	X	X			
Filosofia	X	X				
Matematica		X				
Fisica	X	X	X			
Educazione Fisica					X	
Religione			X	X		
Storia Arte	X	X	X			
Progettazione				X	X	approfondimenti individuali di carattere informativo
Geometria Descrittiva					X	
Esercitazioni di laboratorio				X	X	

Recupero e approfondimento

Alunni ammessi alla classe V dopo recupero debito formativo

1 debito	2 debiti	3 debiti
6	/	1

elenco materie e numero di debiti saldati a settembre per materia

fisica	1
matematica	5
storia	3

Alunni con lacune e carenze emerse nel corso dell'attuale anno scolastico (insufficienza nel primo quadrimestre)

1 insuff.	2 insuff.	3 insuff.	4 insuff.	5 insuff.
4	3	2	1	/

elenco materie e numero di insufficienze nel primo quadrimestre per materia

Materia	n. insufficienze	non recuperate	recuperate
Italiano	1	/	1
Storia	2	2	/
Lingua e Civiltà Inglese	3	/	3
Filosofia	1	/	1
Matematica	8	8	/
Fisica	4	4	/

Dati aggiornati alla data di approvazione del documento

L'attività di recupero è stata effettuata

- 1) Ripetendo gli stessi argomenti con modalità diverse
- 2) Ripetendo gli stessi argomenti con le stesse modalità
- 3) Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- 4) Assegnando esercizi a casa e correggendoli

Discipline interessate

MATEMATICA, INGLESE
ITALIANO, GEOMETRIA
DESCRITTIVA

MATEMATICA

Strumenti e materiali utilizzati**Discipline****Libri di testo**

MATEMATICA, FILOSOFIA, FISICA, ITALIANO, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE

Altri libri

MATEMATICA, ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

Dispense e appunti

ITALIANO, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE, ESERCITAZIONI DI LABORATORIO, FILOSOFIA

Video

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO, RELIGIONE, STORIA DELL'ARTE

Laboratori

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO, PROGETTAZIONE, RELIGIONE

Software

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO, PROGETTAZIONE, STORIA DELL'ARTE, GEOMETRIA DESCRITTIVA

Visite guidate

STORIA DELL'ARTE, PROGETTAZIONE

Tempi del percorso formativo – attività curriculari

Disciplina	Ore annuali previste			Ore effettivamente svolte*	
Italiano	3	x	33	99	84+12
Storia	2	x	33	66	55+10
Lingua straniera Inglese	3	x	33	99	77+15
Filosofia	2	x	33	66	44+10
Matematica	3	x	33	99	82+15
Fisica	2	x	33	66	56+8
Educazione Fisica	2	x	33	66	46+10
Religione	1	x	33	33	21+5
Storia dell'Arte	3	x	33	99	90+13
Progettazione	6	x	33	198	152+24
Geometria Descrittiva	2	x	33	66	51+8
Esercitazioni di laboratorio	11	x	33	363	309+56
Totale ore settimanali	40	X	33	1320	1067+186=1.253

* numero ore alla data di approvazione, + numero di ore ipotizzabile entro la fine dell'A.S.: es. 108 + 20

Viaggi di istruzione di più giorni

3° anno: Lisbona e il Portogallo

4° anno: Berlino

5° anno: la Bulgaria, con riferimento particolare alla Tracia

Visite di istruzione

3° anno: Biennale di Architettura di Venezia + visita delle principali isole della laguna (Murano-Burano-Torcello)

4° anno: Biennale d'Arte Contemporanea di Venezia

5° anno: Biennale di Architettura di Venezia + laboratorio sul tema della rassegna (Common ground) nei pressi di Bologna

3° - 4° anno: Salone del Mobile presso Fiera di Rho

5° anno: Fuori-Salone – eventi in contemporanea con il Salone del Mobile nel centro di Milano

5° anno: spettacolo teatrale L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ di Luigi Pirandello

Progetti e/o Attività Pluridisciplinari/Interdisciplinari

Area di intervento: Arte Contemporanea

Tema: Che cos'è il Contemporaneo?

Discipline coinvolte: storia dell'arte, discipline plastiche e pittoriche

Area di intervento: Arte Contemporanea

Tema: Connessioni

Discipline coinvolte: storia dell'arte, discipline plastiche e pittoriche

Area di intervento: Arte e territorio

Tema: Giornate FAI di primavera

Discipline coinvolte: storia dell'arte

Progetto alternanza Scuola-Lavoro :

N°11 studenti hanno partecipato con esito positivo agli stages estivi.

Ad essi viene riconosciuto il credito formativo acquisito.

Riferimenti alla simulazione di 3ª prova

Il consiglio di classe ha deliberato di optare per la seguente tipologia di 3ª prova: tipologia B, comprendente n. 4 materie, n. 3 quesiti per ogni disciplina con risposta aperta da formulare in numero di righe prestabilite (n. 10 righe); durata n. 3 ore.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni di 3ª prova:

In data 19.03.2013 coinvolgendo le seguenti discipline: inglese, matematica, storia, storia dell'arte

In data 18.04.2013 coinvolgendo le seguenti discipline: filosofia, inglese, matematica, storia dell'arte

I testi sono allegati al presente documento.

Riferimenti alla simulazione di 2ª prova

Il consiglio di classe ha deliberato di effettuare in data 20-21-22.02.2013 la simulazione di seconda prova (durata 18 ore).

Riferimenti alla simulazione di 1ª prova

Il consiglio di classe ha deliberato di effettuare in data 01.03.2013 la simulazione di prima prova (durata 6 ore).

Criteri di valutazione: Sono allegate al presente documento tutte le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni di prove effettuate.